

NOTIZIARIO

dell'Associazione Amici di Pusdosso-ONLUS

iscritta al n.82-sez.b/Civile nella Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato

DIECI ANNI INSIEME 2000-2010



Dieci anni non sono pochi. Abbiamo fatto tante cose insieme, abbiamo lavorato tanto, certamente potevamo fare di più. Pusdosso è sempre un piccolo puntino sulle carte geografiche (e non su tutte), ma tante persone ormai conoscono le contrade, le visitano con gioia, le ricordano con piacere. Se digitate "Pusdosso" nella ricerca di Google escono 2630 risultati e 865 immagini. Alla festa di luglio arrivano sempre circa 300 persone, alla castagnata ormai da 3 anni raggiungiamo i 500 partecipanti....

Ma Pusdosso non sarebbe la stessa se non ci fossero Maria Virginia Scuri e Claudio Paganoni, che con l'aiuto dei loro familiari tengono le mucche, falciano i prati, raccolgono il latte per i formaggi, allevano polli e conigli, coltivano gli orti. Per tutto l'inverno Maria Virginia e Claudio curano le stalle mattina e sera durante l'estate tagliano il fieno sotto il sole. E' soprattutto grazie a queste attività che Pusdosso vive, che i prati sono belli e puliti, e che il bosco non copre campi e case come ha già fatto in tanti posti sulle nostre montagne.

Vecchi edifici sono stati recuperati diventando belle e comode seconde case, ma non bastano le seconde case a salvare la montagna, se non si salvano i vecchi mestieri legati all'agricoltura e all'allevamento. E per salvarli bisogna dare a coloro che se ne occupano le stesse opportunità che altrove diamo per scontate: una strada che porti a casa i ragazzi che vanno a scuola e gli anziani che han difficoltà a camminare, una strada che faccia arrivare l'ambulanza per chi ne ha bisogno, una strada che colleghi Pusdosso al mondo.

E mentre continuiamo a sognare questo sogno, a Maria Virginia e Claudio va il nostro ringraziamento perché ogni giorno ci dimostrano di che stoffa sono fatti i montanari.

VITA DELL'ASSOCIAZIONE

La relazione che il presidente presenta ogni anno all'assemblea è un riassunto delle cose fatte nell'anno precedente, ed un programma delle cose da fare nell'anno in corso. Su queste vi sono aggiornamenti nelle pagine successive.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE ANNO 2009

L'associazione nel 2010 compie 10 anni di vita; già questo è un buon risultato per un'associazione di volontariato puro che vive solo del lavoro dei soci, anche perché questi anni ci hanno dato parecchie soddisfazioni.

Lo scopo che i soci fondatori si erano dati nel gennaio 2000 era quello di tutelare le contrade di Isola di Fonda affinché si protraesse nel tempo una preziosa testimonianza della vita di montagna.

Per raggiungere questo scopo l'Associazione ha sempre cercato di far conoscere la zona, di facilitarne l'accesso, di curare la manutenzione dei luoghi e dei sentieri che li collegano.

Anche le attività del 2009 sono state orientate in questo senso. Le riassumiamo qui di seguito.

ATTIVITA' NEL 2009

Per il 2009 il Vicariato dell'Alta Valle Brembana ha scelto per la processione pasquale il percorso delle contrade di Fonda; la sera di giovedì 3 aprile, nonostante la pioggia circa 60 persone sono partite da Fonda accompagnate dal Vicario e dai parroci dell'alta valle

Dopo brevi soste a Foppa e Cornelli per un momento di preghiera la processione ha raggiunto Pusdosso, dove i ns. soci avevano eretto una grande croce luminosa e avevano preparato the e vin brulé per tutti.

La processione è risultata così suggestiva che il parroco don Alfio ha pensato di ripeterla la sera del venerdì santo con i ragazzi della Parrocchia. Un gruppo di 40 ragazzi ha ripetuto il percorso sino a Pusdosso, fermandosi poi a pregare e cantare sulla piazza alla luce dei fuochi e della croce.

Il 2 maggio si è svolta a Pusdosso la giornata di volontariato primaverile, dedicata alla pulizia e manutenzione dei sentieri. Tra gli interventi eseguiti la pulizia dall'erba della mulattiera nella parte sotto la frazione e la sistemazione del sentiero che sale dal Mulino che dopo questi lavori risulta estremamente più agevole. Altri interventi di pulizia sono stati effettuati durante l'anno secondo necessità, per esempio il taglio dell'erba prima delle feste.

Dopo la pubblicazione sul forum Valbrembanaweb di alcune belle foto delle contrade, in maggio un gruppo di 40 soci dell'Orobie Fans Club è venuto a farci visita. Gli escursionisti hanno raggiunto Foppa, Forcella, Cornelli e poi Pusdosso dove si sono fermati per il pranzo al sacco; hanno poi concluso la loro gita scendendo per la strada di Via Piana.

Un ringraziamento particolare ai volontari che nelle varie frazioni si sono impegnati a preparare rinfreschi e accogliere e a intrattenere i partecipanti alla gita.

Domenica 5 luglio la ns. associazione insieme ad altre 25 associazioni della Alta Valle ha partecipato alla 1° festa del volontariato promossa dalla pro loco di Piazza Brembana e dal CSV.

È stato eretto un gazebo nel quale per mostrare le ns. attività sono stati montati i pannelli realizzati a suo tempo per la mostra presso il CAI di Bergamo; sono stati distribuiti i pieghevoli che illustrano le frazioni, i sentieri che le collegano ed i ns. scopi operativi.

Il 27 luglio si è svolta la festa della contrada; pubblicizzata dall'Eco di Bergamo, rivista Orobie, siti Internet, ha visto la partecipazione di circa 300 persone per buona parte non residenti in alta valle: questo è indice che siamo conosciuti anche fuori dall'ambito locale.

La festa si è svolta senza grossi problemi organizzativi, anche perché abbiamo provveduto a incrementare il parco pentole e paioli per la polenta; sempre suggestiva la S. Messa celebrata nel pomeriggio da Don Alfio.

Il 10 ottobre una bellissima giornata di sole ha fatto da cornice in ottobre all'annuale castagnata con pranzo rustico di patate e salamini; circa 500 persone sono salite a Pusdosso per il pranzo e numerose altre sono salite nel pomeriggio per le castagne.

Dopo la S. Messa celebrata nel pomeriggio, la gente si è sparsa per i prati a raccogliere noci e castagne oppure a prendere il sole mentre il solito gruppo di irriducibili ha allietato la festa con canti e musica sino a sera.

In questa occasione don Alfio ha presentato il progetto per il restauro della chiesetta di Pusdosso, che ne ha veramente bisogno.

Le feste di luglio ed ottobre oltre ad essere un bel momento di incontro sono anche le occasioni di procurarci i fondi con cui portare avanti le nostre attività, e come rileverete dal rendiconto finanziario, gli sforzi organizzativi sono ben ripagati.

Proseguono a Cornelli i lavori di ristrutturazione della santella all'ingresso della frazione, promossi dai soci Michetti e Pagnini che se ne sono assunti l'onere; abbiamo provveduto con parte del contributo ricevuto l'anno scorso dal BIM al pagamento di alcune fatture relative all'acquisto dei materiali necessari.

Per i lavori della nuova teleferica abbiamo chiesto al BIM un contributo di partecipazione alle spese; ci è stato riconosciuto un contributo di € 2000 di cui siamo molto grati, perché lo interpretiamo come un riconoscimento dell'attività della ns. associazione.

Per vari motivi legati alla non disponibilità di manodopera non siamo riusciti a completare i lavori, anche se l'impianto è funzionante; contiamo di terminare i lavori mancanti nei giorni di lavoro in primavera.

A fine 2009 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato gli elenchi dei contributi derivanti dal 5 per mille ed assegnati alle singole associazioni.

Per il 2007 abbiamo avuto 19 preferenze, ed il relativo contributo di Euro 388,13 ci è stato accreditato a fine dicembre.

Per il 2008 le preferenze sono state 25 ed il contributo assegnatoci, è di Euro 525,89.

Ringraziamo tutti gli amici che hanno segnalato la nostra Associazione e vi ricordiamo che per devolvere il 5 per mille a nostro favore bisogna indicare nell'apposito riquadro della denuncia dei redditi il codice fiscale **94017640163**.

PROGRAMMA PER IL 2010

- La consueta giornata di lavoro volontario primaverile è prevista il giorno 2 maggio per terminare i lavori sulla teleferica, proseguire la pulizia della mulattiera, tagliare rami e rovi ove necessario.
- Verniciatura annuale dei tavoli e panche poste sulla piazza di Pusdosso e delle altre frazioni.
- Cartelli segnaletici e segnavia sono sempre un impegno costante perché la segnaletica è sempre da completare e migliorare.
- Venerdì 26 marzo (nella settimana precedente la Pasqua) si svolgerà la processione della comunità pastorale della Val Fondra nelle frazioni, con finale a Pusdosso.
- Il 3 e 4 luglio parteciperemo alla 2° festa del Volontariato, che si svolgerà a S. Brigida e Cusio.
- Il 18 luglio Pusdosso ospiterà la Festa della montagna che il CAI organizza ogni anno in località diverse. I soci del CAI sono autosufficienti, e richiedono un minimo di supporto che forniremo con tavoli, panche e paioli. La festa è comunque aperta a tutti gli amanti della montagna.
- La festa della contrada a Pusdosso è prevista per la domenica 25 luglio 2010
- La castagnata si svolgerà domenica 10 ottobre 2010.

In questi anni si è assistito ad un ritorno di famiglie originarie della zona e di amanti della montagna, con ristrutturazione di abitazioni che si stavano deteriorando e trasformazione in abitazioni di vecchie stalle abbandonate. Per evidenziare il cambiamento avvenuto negli ultimi anni è ns. intenzione organizzare una mostra fotografica.

In questi dieci anni sono anche scomparsi parecchi soci di cui si sente molto la mancanza. Alcuni perché vivevano sul posto proseguendo l'attività agricola, tagliando prati ed effettuando tante piccole manutenzioni che son venute a mancare; altri perché essendo muratori di grandi capacità ci hanno dato la possibilità di eseguire lavori impegnativi quali ad esempio la piazza della contrada e i relativi muri di sostegno, il rifacimento delle fontane di Pusdosso e di Cornelli.

I soci attuali proseguono le attività con molta buona volontà a supporto dei pochi residenti rimasti, perché senza una strada carrabile, non è possibile portare nelle contrade alcun tipo di macchinario per aiutare il lavoro agricolo, o i lavori edili; tutto deve essere eseguito a mano, con bisogno di notevole manodopera non più disponibile sul posto. La nuova teleferica è l'unico aiuto per il trasporto dei materiali di uso quotidiano, mentre per i trasporti più impegnativi è sempre necessario l'impiego dell'elicottero.

Ci auguriamo ulteriori miglioramenti per i prossimi anni, ringraziando tutti i soci per quanto hanno fatto ed invitandoli a proseguire l'impegno comune per tanti anni ancora.

sono sempre con noi



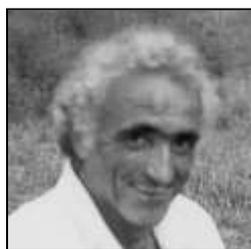
Berto

Il suo sorriso, la sua ironia, la sua forza



Romeo

il pastore schivo dal grande cuore



Roberto

il saggio, l'artista, l'amico, il fratello



Rodolfo

il costruttore che smuoveva le montagne

aggiornamenti 2010

Venerdì 26 marzo ha piovuto fino al tardo pomeriggio, e la processione pasquale che è partita da Fondra guidata da Don Alfio non era molto numerosa. Una ventina di devoti sono saliti fino alla croce luminosa innalzata a Pusdosso, e dopo una suggestiva preghiera sono stati accolti nelle case per un caldo momento di condivisione.

La processione pasquale nelle contrade è ormai una tradizione consolidata, ed è una delle tante iniziative promosse da Don Alfio le cui energie sembrano essere inesauribili. Quando si riposa fa il giro delle contrade di corsa, e tutte le volte che lo vediamo passare ringraziamo Dio per averlo mandato fra noi.

Il 1° maggio ha avuto luogo la giornata di volontariato primaverile, dedicata principalmente alla teleferica, in quanto il lunghissimo inverno ha impedito tutti i lavori. Sono stati realizzati i recinti di sicurezza prescritti dal progetto, che delimitano la stazione di partenza a valle e la stazione di arrivo a Pusdosso. Ci sono ancora molte cose da fare: i recinti vanno completati con i cancelli, e a Pusdosso va realizzata una casetta di protezione del motore, soprattutto in vista dell'installazione del motore elettrico. Quest'ultimo è già stato acquistato, ma necessitava di un nuovo argano che solo recentemente è stato completato dalla ditta Bertolini di Morbegno. Mancano però le correzioni al supporto, e naturalmente l'allacciamento elettrico.

Quest'anno più che mai ci si è resi conto di quanto la natura ed il clima possano fare la differenza rispetto ai programmi che si possono fare. L'inverno che sembrava non finire più è stato seguito da una primavera instabile, che ha reso lunghissima la stagione del fieno, sul quale praticamente pioveva ogni giorno. Molte persone che solitamente prestano la loro opera volontariamente sono state impegnate dai lavori agricoli e dall'edilizia per tempi più lunghi del solito.

La comunità di Pusdosso si è ampliata: la vecchia stalla del Pinù, l'ultimo edificio sulla strada delle Torcole, è stata restaurata e trasformata in una graziosissima baita dai fratelli Dario e Sandro Gervasoni di San Pellegrino, figli di Valeria Paganoni nata e cresciuta a Pusdosso. Dario e Monica Gervasoni con Francesca diventano così una famiglia in più che frequenterà Pusdosso, ove già sono ben conosciuti per la loro simpatia e la loro disponibilità.

LA FESTA ESTIVA DEL C.A.I. ALTA VALLE BREMBANA



Una giornata bellissima con cielo limpido e fresca brezzolina ha accolto gli amici del CAI di Piazza Brembana che domenica 18 luglio si sono trovati a Pusdosso per la loro festa annuale con un allegro pranzo tradizionale di polenta e grigliata.

Molto graditi tavoli, panche e gazebo messi a disposizione dall'Associazione, e soprattutto graditissima la crostata preparata ed offerta da Fabio Scuri.

LA 2A FESTA DEL VOLONTARIATO

Sabato 3 e domenica 4 luglio la nostra Associazione insieme ad altre 36 associazioni dell'Alta Valle ha partecipato alla 2° Festa del Volontariato promossa a dalla Pro Loco Piazza Brembana e dal CSV-Centro Servizi al Volontariato di Bergamo.

La festa si è svolta in due fasi: sabato pomeriggio a Santa Brigida è stata celebrata una Messa, seguita dalla presentazione del "Quaderno del Volontariato" che elenca le Associazioni dell'Alta Valle, e da uno spettacolo organizzato dai gruppi Filodrammatica di Santa Brigida, Donne alla Fontana e VemtiseiNovantaNove. La cena è stata preparata dal Gruppo Alpini di Santa Brigida.

Domenica 4 invece tutte le 37 Associazioni partecipanti alla festa hanno presentato le loro attività negli stand allestiti in veri punti del paese di Cusio. I molti visitatori hanno passeggiato fra le vecchie strade ed hanno partecipato alle attività predisposte da alcune delle Associazioni soprattutto per intrattenere i più piccoli: composizioni di quadri con piccoli oggetti, preparazione di bambole fatte con le pannocchie, distribuzione gratuita di zucchero filato. Per i grandi, quiz a premi per imparare qualcosa di utile sulle trasfusioni di sangue, dimostrazione pratica di intervento della Croce Rossa per incidente stradale (simulato).

Il tutto è stato organizzato in modo impeccabile e con tante idee brillanti dai giovani volontari del Vicariato.

Alla fine del pomeriggio tutti i volontari che han partecipato alla festa si sono accodati alla banda mista di San Martino e Santa Brigida, che ha guidato il corteo dalla chiesa di Cusio fino al campo sportivo ove erano stati predisposti aperitivo e cena.

Ogni Associazione era dotata di cartello colorato secondo il settore di appartenenza (ambiente, sociale, etc.). Ne è risultato un corteo colorato ed allegro che ha lasciato in tutti i partecipanti la soddisfazione di aver preso parte ad un evento veramente speciale.



Il nostro cartello

Se condividete gli scopi e le attività dell'Associazione Amici di Pusdosso, e desiderate contribuire a mantenere in vita le contrade di Isola di Fondra, iscrivetevi versando 5 euro al gazebo della segreteria. Avrete in cambio la tessera da collezione e la nostra gratitudine!

LA VESPA DEL CASTAGNO

Nel mese di giugno ci ha fatto visita il Sig. Zampieri della E.R.S.A.F. di CURNO.

ERSAF è un ente della Regione Lombardia per la tutela del territorio rurale e del patrimonio faunistico e agroforestale. Gli scopi dell'ERSAF includono tra l'altro:

- garantire lo sviluppo del territorio e della foresta in accordo con le comunità locali;
- conservare specie rare, esemplari ultracentenari, biotopi particolarmente importanti come alberi cavi, zone umide, sorgenti d'acqua, ambienti rocciosi e margini boscati;
- monitorare lo stato di salute dei boschi come indicatore dello stato di salute degli ambienti umani;
- conservare e valorizzare le testimonianze della storia, della vita e della cultura umana nell'ambiente forestale.

Il Sig. Zampieri aveva lo scopo di controllare le piante di castagno per controllare la diffusione della Vespa del castagno, un insetto originario della Cina che è stato segnalato in Europa per la prima volta nel 2002 in castagneti del Piemonte.

Questa piccola vespa nera (*Dryocosmus kuriphilus*) in estate depone le sue uova su germogli e foglie dei castagni. Nella primavera successiva, alla ripresa vegetativa, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione di caratteristiche ingrossamenti tondeggianti (galle), prima verdastri e poi tendenti al rosso.

Da queste galle nel mese di giugno e luglio fuoriescono le femmine alate che a loro volta vanno a depositare le loro uova nelle gemme presenti.

La formazione della galla determina l'arresto dello sviluppo vegetativo dei getti colpiti e la riduzione della fruttificazione per la mancata produzione dei fiori femminili e degli amenti maschili. A volte le galle sono confinate sulle foglie lungo la nervatura centrale.

Forti infestazioni riducono la vigoria delle piante che si presentano con la chioma molto diradata, riducono fino al 70/80 % la produzione di castagne e possono anche causare la morte della pianta.

Purtroppo anche sui castagni che circondano le nostre contrade è stata riscontrata la presenza della dannosa vespina, la cui pericolosità deriva anche dal fatto che non esistono molte possibilità di eliminarla. Pochi insetticidi risultano efficaci, e non sono comunque utilizzabili su grandi aree perché non privi di tossicità.

Può servire asportare fisicamente le galle, o i rami già attaccati, per evitare lo sviluppo degli insetti adulti.

Si sta studiando la lotta biologica attraverso l'introduzione di una farfalla (*torymus sinensis*, anch'essa di origine cinese), che depone le sue uova nelle galle in cui si sviluppano le larve della vespa del castagno, di cui le larve di *Torymus* si nutrono.

In Giappone questa farfalla ha ridotto drasticamente l'intensità degli attacchi della vespa del castagno: nei siti monitorati la percentuale d'infestazione, inizialmente del 43%, si è ridotta al 3% alla fine degli anni ottanta e all'1% agli inizi degli anni novanta.



RICORDATEVI CHE DOMENICA 10 OTTOBRE VI
ASPETTIAMO PER LA CASTAGNATA.

SARÀ UNA DATA SPECIALE: IL 10.10.10
il giorno perfetto per festeggiare
i nostri primi 10 ANNI
CON TANTE INIZIATIVE CHE STIAMO
PREPARANDO



Ci auguriamo che il pranzo da noi organizzato vi sia stato gradito, e vi segnaliamo i nostri fornitori che con le loro attività onorano la nostra valle:

per i formaggi:

Gianfranco Paganoni

via del Torchio n. 3 – Fondra - tel. 0345 71676

(la via del Torchio è quella che si addentra fra le case del centro storico di Fondra partendo dal parcheggio lungo il Brembo)

Annamaria e Roberto Cattaneo

via Cozzani n.5 – Trabuchello - tel. 0345 71697

(la via Cozzani si imbecca attraversando uno dei due ponti che a Trabuchello portano sull'altro lato del Brembo)

per le carni

Macelleria Camozzi Augusto

Via Orbrembo 48 – Camerata Cornello - tel. 0345 45384

“La pendenza è la virtù dei forti”

girando sul web abbiamo trovato questa massima da arrampicatori.
È un po' stravagante ma ci è sembrata in qualche modo adatta ai pusdosseiani.

LA SANTELLA DI CORNELLI



Un anno fa



Oggi

La santella di Cornelli sta tornando a nuova vita grazie all'impegno dei residenti della contrada guidati da Pierino Michetti e Graziano Pagnini.

A supporto dell'iniziativa la nostra Associazione ha ottenuto un contributo dal Consorzio B.I.M.

Restano da completare il tetto ed alcune finiture, ma soprattutto manca il dipinto dell'immagine sacra, che sarà una Madonna.

Per il momento le preghiere dei viandanti si rivolgono ad un'immagine provvisoria ma non priva di suggestione.

